

Anno XV

Torino, 25 Marzo 1916

CC/ vol. Festa

N. 6



Direttore: R. CARLUCCI

ESCE IL 10 E IL 25 DI OGNI MESE

== Abbonamento annuo L. 8 - Estero L. 10 ==

CON DIRITTO A PREMI

Un numero separato Cent. 40 - Arretrato Cent. 50

Centesimi

40

Centesimi

40

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE:

Corso Francia, 210 - **TORINO** - Via Millaures, 6.

PREMI agli Abbonati del 1916

MOBILI RUSSI

Raccolta originalissima di disegni di mobili eseguiti espressamente dal prof. C. Mayer, specialista e fabbricante di mobili a Saint-Petersbourg.

12 grandi tavole a colori L. 24.
Agli abbonati L. 6.

Le Sigle

Interessante ed elegantissimo album di 20 grandi tavole su cartoncino di lusso riproducenti circa 150 sigle artistiche, decorative, allegoriche.

L'opera completa L. 16.
Agli abbonati L. 4 franco di porto

FIORI ARTISTICI e ACQUERELLI A COLORI

Prima e seconda serie di quattro grandi tavole di cm. 44x35, con artistica cartella.

Prezzo di ciascuna serie L. 2,50
Agli abbonati L. 1,50 per serie

Putti e stucchi del SERPOTTA

Raccolta completa di tutti i capolavori del grande artista, composta di 50 grandi fototipie a doppia tinta.

Prezzo L. 30 — Agli abbonati L. 15

La miniatura sulla pergamena

opera su cartoncino patinato di cm. 34x24 rilegata in tela e oro con testo esplicativo illustrato, con cinque tavole di iniziati di tutte le epoche e 16 tavole a colori fuori testo.

Opera completa L. 15
Agli abbonati L. 7,50

L'arredamento completo di un intero appartamento moderno

comprende 18 tavole di cm. 54x37 a colori, riproducenti ambienti nel loro insieme e nei particolari decorativi e costruttivi.

L'opera completa L. 40
Agli abbonati L. 10

QUESTE OPERE S'INVIANO FRANCO DI PORTO

Sono disponibili alcune copie, elegantemente rilegate, delle annate arretrate de

L'Artista Moderno

Dal vol. V (Anno 1906) al vol. VII (Anno 1908) L. 12 ciascuno e dal vol. VIII (Anno 1909) al vol. XIV (Anno 1915) L. 15 ciascuno.

Le altre annate sono esaurite

Agli Abbonati del 1916 de "L'Artista Moderno", a metà prezzo

Agevolazioni eccezionali a chi acquisterà tutte le annate.

L'ARTISTA MODERNO

RIVISTA QUINDICINALE ILLUSTRATA D'ARTE APPLICATA



L'Artista Moderno è libera palestra aperta a tutti i giovani artisti: ospita liberamente scritti e lavori di tenenze e principii diversi, ma lasciando la responsabilità ai rispettivi autori.

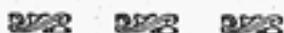
Numero 6 - 25 Marzo 1916

IL DONO PEL 1916

L'Italia, la Madre Patria, che accoglie tra le sue braccia amorevoli e protettrici le dilette figlie, Trento e Trieste, le quali ansiose e devote protendono le mani a Lei, è la meravigliosa allegoria che il pittore L. Metlicovitz ha svolta in una composizione smagliante per colore, robusta per disegno, originale per linea.

"Finalmente!", è il titolo del quadro, che questo noto e meritatamente apprezzato artista ha saputo far vibrare di commovente patriottismo e di delicata poesia; ecco la tavola a colori di palpitante attualità, grande cm. 88x65, che "L'Artista Moderno" offre in dono ai suoi abbonati del 1916. A migliore e maggiore conferma della preziosità di questo lavoro d'arte diciamo che è stato eseguito dalle rinomate Officine G. Ricordi, di Milano, che per gusto artistico e per perfezione tecnica, sono tra le prime del mondo.

Chi entro il mese corrente, all'importo dell'abbonamento (L. 8) unirà cent. 70, per spese di spedizione, riceverà in dono la magnifica tavola a colori grande cm. 88x65.



Quei pochi abbonati che non hanno ancora domandata la grande tavola-dono a colori *Finalmente!* non dovrebbero rinunciare ad un diritto per cui *L'Artista Moderno* ha dovuto sostenere dei sacrifici. La tavola, grande cm. 88x65, è superiore a tutte le aspettative e ce lo confermano unanimemente tutti coloro che se ne sono provvisti.

A coloro che non fossero soddisfatti rimborseremo i 70 centesimi per le spese di spedizioni. A questa favorevole condizione, tutti dovrebbero sollecitamente provvedersene.

ARCHITETTI ANTICHI E MODERNI

NOTIZIE BIOGRAFICHE scritte dall'Ing. Arch. DANIELE DONGHI ed illustrate con i ritratti e le opere principali di ciascun architetto

Prezzo del volume Lire 2

Agli abbonati si cede per L. 1 franco di porto

VILLARBASSE - La sua Torre e i suoi Signori

Studi Medioevali di R. BRAYDA e F. RONDOLINO

Volume riccamente illustrato da schizzi, disegni e stemmi a colori - L. 6 - Agli abbonati L. 3.

A coloro che ci procurano un abbonato nuovo si offre in omaggio gratis.

CONCORSI MENSILI FRA GLI ABBONATI DE " L'ARTISTA MODERNO "

CONCORSO DI MARZO

Bozzetto di un prospetto di cinematografo.

— La decorazione che dovrà formare il progetto potrà essere ideata in cemento, in marmi, in pittura oppure col sussidio di tutti i materiali adatti allo scopo. Il disegno sarà a penna oppure ad acquerello monocromo od a colori. Sono ammessi al concorso anche le fotografie. *Premio:* Diplomi di 1°, 2° e 3° grado e menzioni onorevoli.

Scadenza 30 marzo.

CONCORSO DI APRILE

Decorazione per un ingresso di villino

è il tema che lo scultore Luigi Bonucci di Pomarance propone per questo mese.

Il bozzetto potrà essere eseguito a chiaro-scuro, a colori od a penna, come meglio crederà il concorrente; anche le proporzioni sono lasciate libere al concorrente.

1°, 2°, e 3° premio a menzioni onorevoli.

CONCORSO DI MAGGIO

Fregio decorativo per Bar. È lasciata piena libertà al concorrente sia nella composizione e sia del mezzo con cui il fregio dovrebbe essere eseguito.

La grandezza del disegno non dev'essere maggiore di cm. 50 di lato massimo.

1°, 2° e 3° premio e menzioni onorevoli.

Risultato di febbraio (Progetto di Allare). — Il tema si presentava nuovo e non privo di difficoltà, però vari concorrenti hanno saputo superarle con vera abilità: 1° premio, U. Gay, Vercelli; 2° premio, E. Garaffa, Ferrara; 3° premio, F. Serra, Oristano; *menzione onorevole*, C. Giampaoli, Senigallia.

Risultato del Concorso straordinario (Disegno di copertina per il volume « Un Costruttore Moderno » che daremo in premio ai nostri abbonati dell'anno in corso. — La chiusura del Concorso fu prorogata e perchè i lavori pervenutici non potevano at-

stare della riuscita della gara, e perchè diversi artisti ci domandarono una proroga.

Per questo concorso, oltre allo scopo istruttivo, vi era anche quello di avere una bella copertina, espressiva nel concetto, nuova nella composizione e simpatica nell'effetto, e fra i tanti disegni presentati la Giuria non trovò difficile la scelta, destinando il *primo premio* al lavoro di G. Rosa; il *secondo premio* a quello di R. De Magistris; *terzo premio* A. Tosi e *menzioni onorevoli* ai lavori di U. Gay e L. Zennaro.

Così il disegno del prof. G. Rosa sarà riprodotto per la copertina del volume che è in corso di stampa.



GENOVA. — Progetto di padiglione per Esposizione di B. A. da erigersi sulla spianata dell'Acquasola. Il fabbricato dovrà coprire una superficie non minore di 800 metri quadrati ed essere compreso nel perimetro dell'area assegnata.

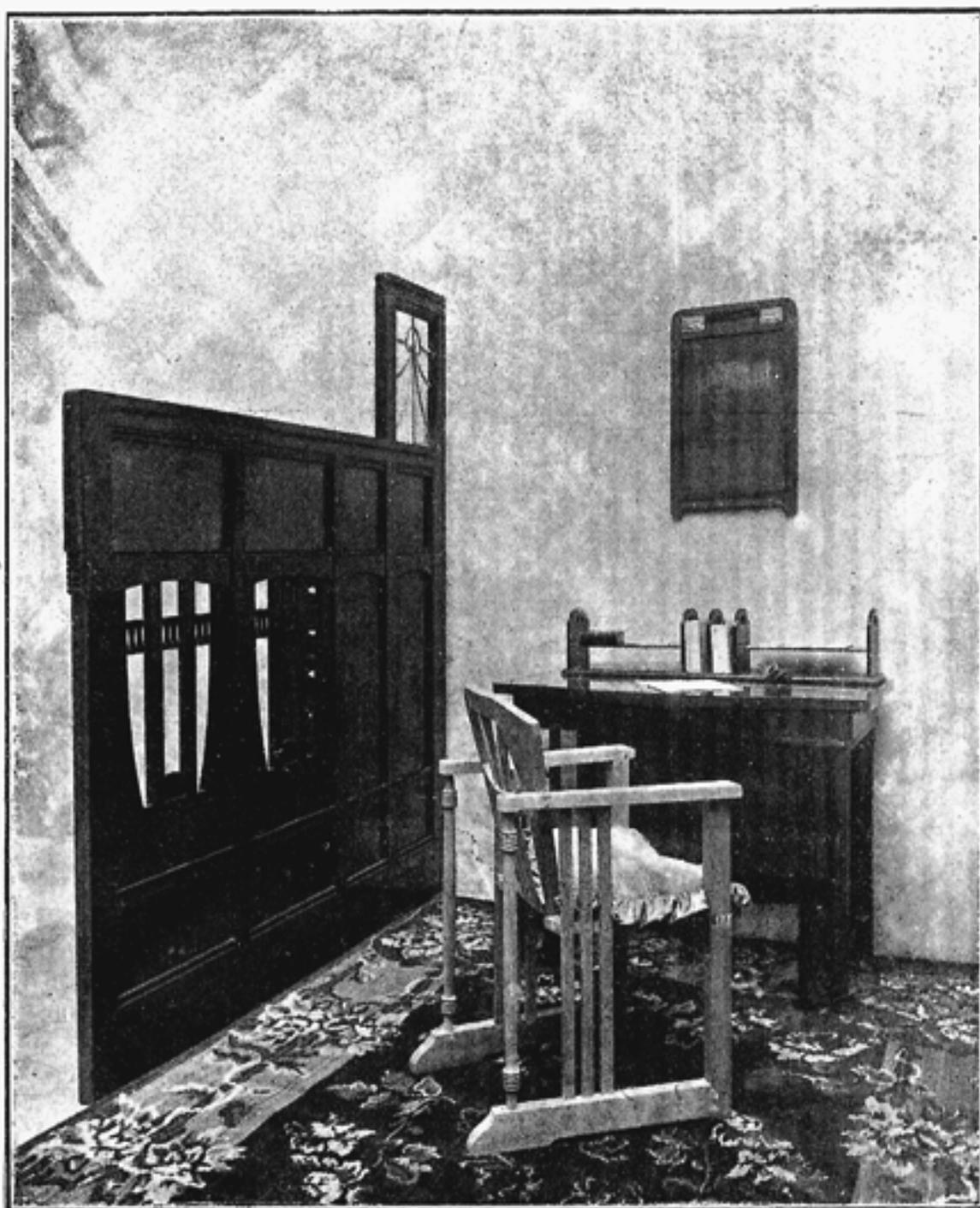
L'architettura di tutto l'edificio dovrà ispirarsi alle nostre tradizioni nazionali e specialmente all'architettura italiana nel secolo XVI, ricordando perchè la parte superiore dell'edificio a livello del giardino dell'Acquasola è destinata ad Esposizione di Belle Arti, dovrà essere un complemento del grandioso giardino.

Il premio per il concorso è di L. 4000 che verrà assegnato al soggetto ritenuto degno della costruzione. Un premio di L. 1000 verrà assegnato al progetto giudicato il migliore dopo quello prescelto.

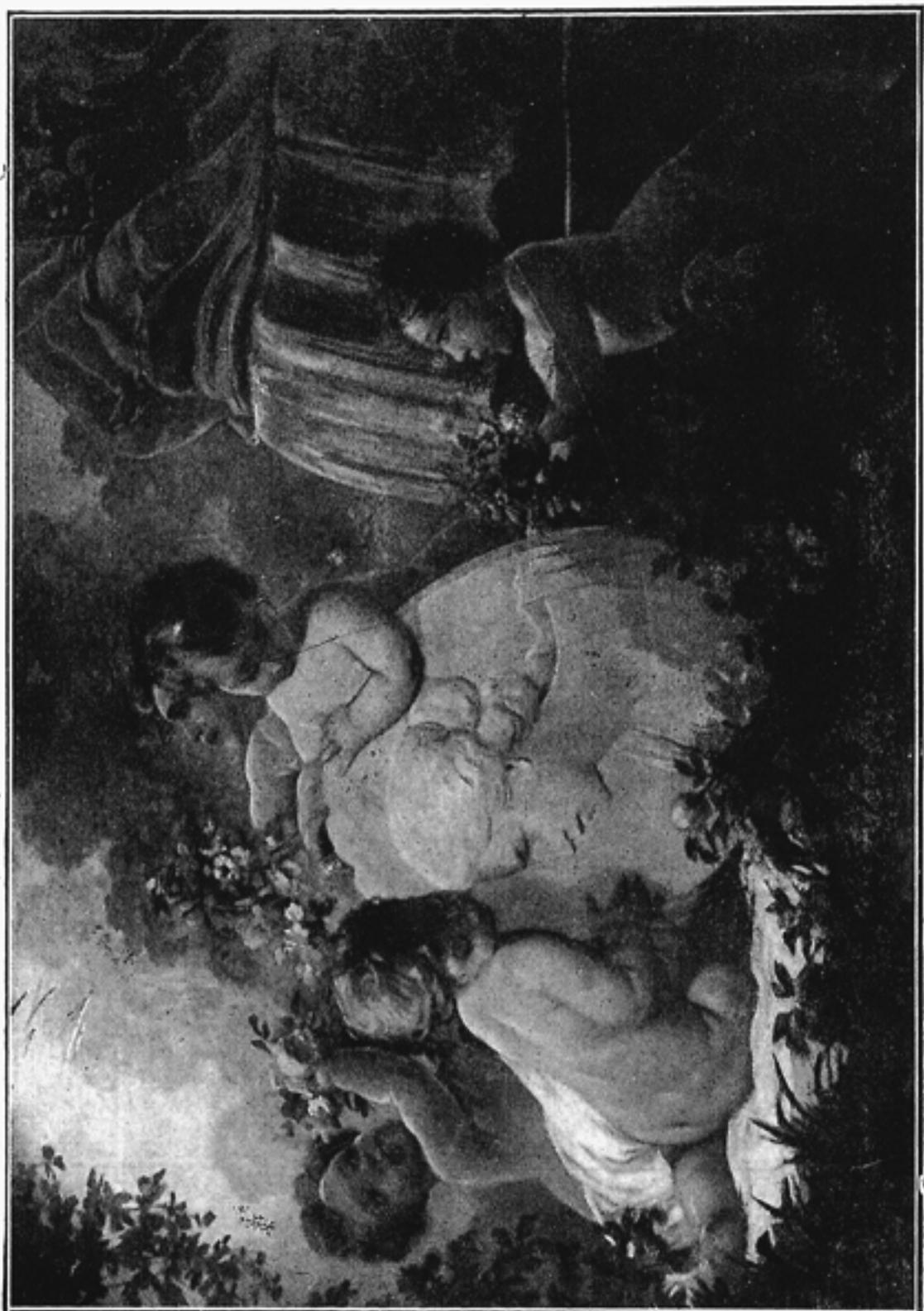
Gli architetti e ingegneri che intendono prendere parte al concorso dovranno presentare all'ufficio di Belle Arti (Palazzo Bianco) non più tardi delle ore 17 del 5 maggio 1916.

Per maggiori schiarimenti e planimetria rivolgersi all' *Ufficio di B. A., Palazzo Bianco.* (Vedi programma dettagliato nel N. 5).

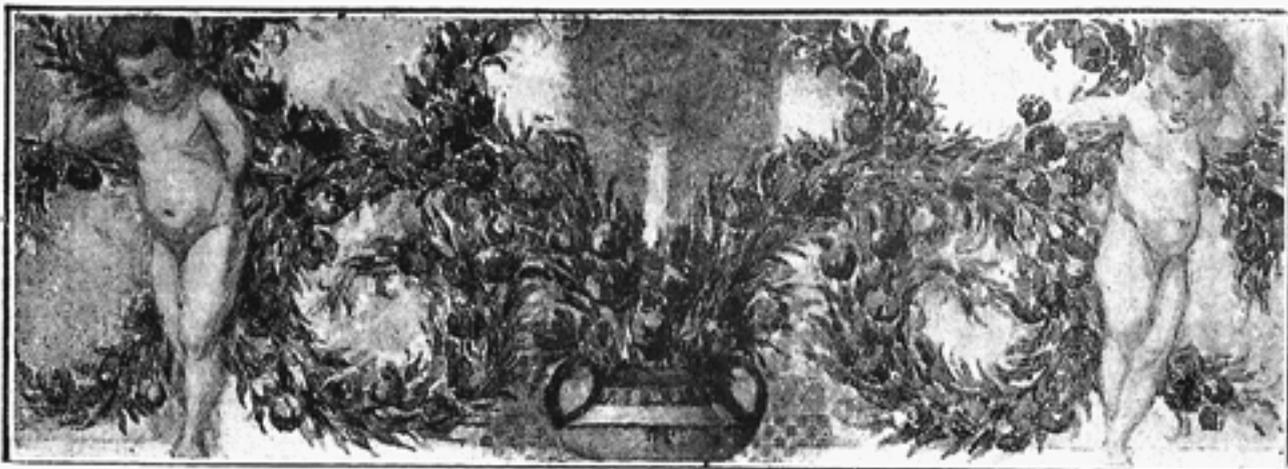
Gli Italiani tutti dovrebbero farsi soci della CROCE ROSSA. Con solo 5 lire all'anno si è iscritti come soci, compiendo così un'opera degnamente patriottica ed umanitaria. La quota potrà anche essere indirizzata alla nostra Amministrazione.



MOBILI DA SALOTTO DI UFFICIO.
Stabilimento Giunchi - Rimini.



FANNELLO DECORATIVO. — G. Ceragioli - Torino.



P. SERIO - Radicena.

= L'ARTE =

(Continuazione, v. n. 24)

L'arte è libera — libera come il pensiero che la informa —

*« Lo maggior don, che Dio, per sua larghezza,
Fesse creando, ed alla sua bontate
Più conformato, e quel che più apprezza,
Fu della volontà la libertate — ».*

(PARAD., c. 5).

*Libera, come è nel Maestro « che dentro sè
[l'ama tanto, che mai
da lei l'occhio non parte ».*

(PARAD., c. 10).

*Libera « qual lodoletta che in aere si spazia
prima cantando, e poi tace, contenta
dell'ultima dolcezza che la sazia ».*

(PARAD., c. 20).

Libera proprio così, perchè la fantasia si spazia nel suo cielo, e resta contenta dell'ultima dolcezza che la sazia, quando l'opera di arte risponde al suo volo.

La libertà non esclude però i canoni dell'arte, perchè questi sono stati dall'arte stessa trovati, in armonia con l'ideale del bello. I canoni dell'arte, però, non quelli ieratici, che nell'Egitto asservivano l'arte.

Perocchè l'arte può essere ieratica e libera nel tempo stesso, come in Grecia fu, e come in Italia altresì. Forse che si impose qualcuno a Michelangelo, per scolpire a quel modo il Mosè?

I canoni dell'arte non inceppano il pensiero artistico, ma lo sussidiano invece, perchè meglio sia manifestato. Le proporzioni più artisticamente scultorie del tipo nazionale; il rilievo dei contorni puri, che sfugge al taglio netto delle linee; il *tono* delle tinte, l'*accordo* e il *colorito*, quasi musicali, nella pittura, l'*impasto* e la *pastosità* delle carnagioni, sono tante cose che rendono l'arte

pregiata, e l'idealità più manifesta. La vista e l'udito sono de' sensi artistici che posseggono una eguale squisitezza, e per i quali le così dette *dissonanze armoniche* richiedono l'accorgimento maggiore nell'usarle. I suoni, per il migliore sviluppo, hanno il vantaggio della *cassa armonica*; ma, se per i colori non vi è la *risonanza* dei suoni, vi è



Sigla. — E. PRAMPOLINI.



STUDI PER CAMINO.

tuttavia il *giuoco dei riflessi*, che fanno quasi la risonanza della luce. È questo un delicato studio di tecnica che la musica suggerisce e guida.

E vien poi la *ragione dell'arte*. Imperciocchè l'arte è maestra e donna di civiltà; ed è con la *ragione* che prende giusta forma la sua vita, per « avanzar la gente ». (INP., c. 11).

(Continua).

A. M. Cavallo.

es es es



DISEGNI PER AZIONI.

★ Per la liquidazione delle Esposizioni e delle feste commemorative tenute negli anni scorsi, è stato già compilato il disegno di legge.

L'articolo 1° di questo progetto di legge dispone: « È autorizzata la spesa fino alla concorrenza della somma massima di lire 11.750.000 a titolo di ulteriore e definitivo concorso dello Stato per le feste commemorative e le Esposizioni di Roma e Torino del 1911; di Palermo del 1910; di Faenza del 1908; di Parma del 1913 e per l'intervento dell'Italia nel 1910 alle Esposizioni internazionali di Bruxelles e di Buenos Aires ».

La relazione reca la firma dei ministri Carcano, Daneo e Cavasola.

Essa nota che per l'Esposizione di Torino l'importo dei visitatori sali a lire 1.017.617,20.

Le sottoscrizioni di esito sicuro nell'antica capitale diedero lire 4.824.969,30; i proventi delle concessioni speciali furono di lire 4.246.155,02; quello delle Mostre ammontarono a lire 6.955.608,46; le entrate diverse di lire 490.884,42.

Le spese per altro crebbero in proporzione ancora più grande raggiungendo lire 20.694.665,08. Così per le costruzioni si erogarono lire 11.485.689,92, per l'ordinamento e l'esercizio delle Mostre lire 6.368.543,14.

Il conto consuntivo del Comitato il 14 marzo 1914 presentava un attivo di L. 23.637.453, un passivo di L. 22.435.098 con un residuo attivo di L. 1.202.355.

La Commissione non ignorava, come



Giorgio Ceragioli.

facilmente si può intendere, che si trattava di un avanzo puramente figurativo. Infatti la Commissione governativa ha creduto eliminare i crediti sui quali sembra che il Comitato di Torino non possa fare sicuro assegnamento.

Eseguendo un più esatto accertamento delle entrate e spese, ha modificato il suesposto risultato come segue: Entrate effettive lire 19.017.617,20; spese effettive 20.694.655,08; eccedenza di spesa lire 1.677.047,88, la quale dipende da maggiori entrate in confronto delle previsioni per lire 6.353.617,20, e da maggiori spese per lire 8.030.065,08, con una differenza come sopra di lire 1.677.047,88.

La stessa Commissione governativa ha poi calcolato che tale disavanzo dovrà aumentarsi:

a) per altri crediti sui quali verte grave contestazione per lire 300.047,44; diminuite da maggiori entrate accertate per lire 12.638,80;

b) le somme prevedibilmente necessarie: per vertenze non ancora definite lire 173.000; per spese di liquidazione lire 39.000, con che il disavanzo stesso salirà a lire 2.276.456,52, salvo qualche eventuale variante in conseguenza della definitiva liquidazione.

Rispetto ai risultati della gestione della Esposizione di Roma gli eccezionali calori estivi, anche eccezionalmente prolungatisi, l'artificiosa esagerazione nel pubblico circa le condizioni sanitarie nel Regno, ed infine una patriottica preoccupazione, che dopo la metà di

settembre assorbì le menti ed i cuori degli italiani, mutarono in modo assolutamente imprevedibile le condizioni nelle quali i festeggiamenti e le Esposizioni avrebbero dovuto dare il frutto sperato. Con ragione tuttavia il Comitato romano fa notare che a ricordo dell'opera sua nel 1911 restano tracce non cancellabili; il palazzo delle Belle Arti a Villa Giulia, che rappresenta un valore più che doppio del milione pagato dallo Stato; l'iso-



G. Ceragioli - Torino.

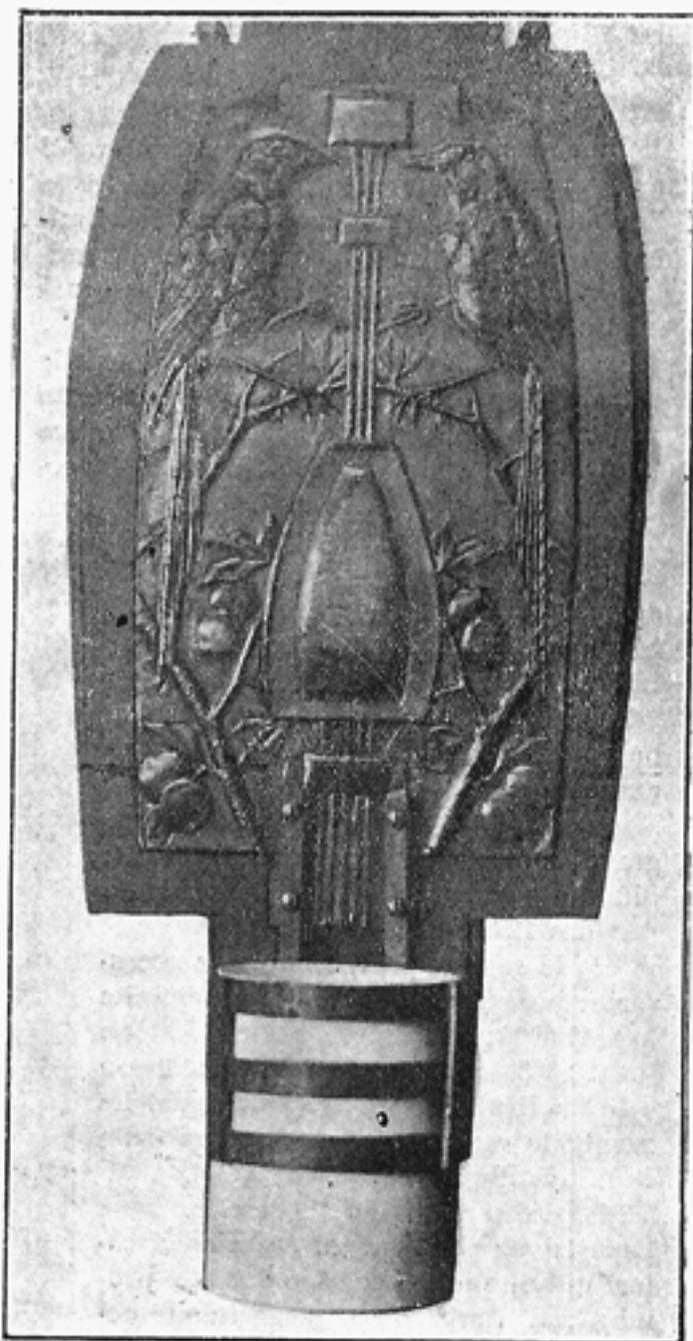


STATUETTA PORTA GIOIELLI. — G. Ceragioli.

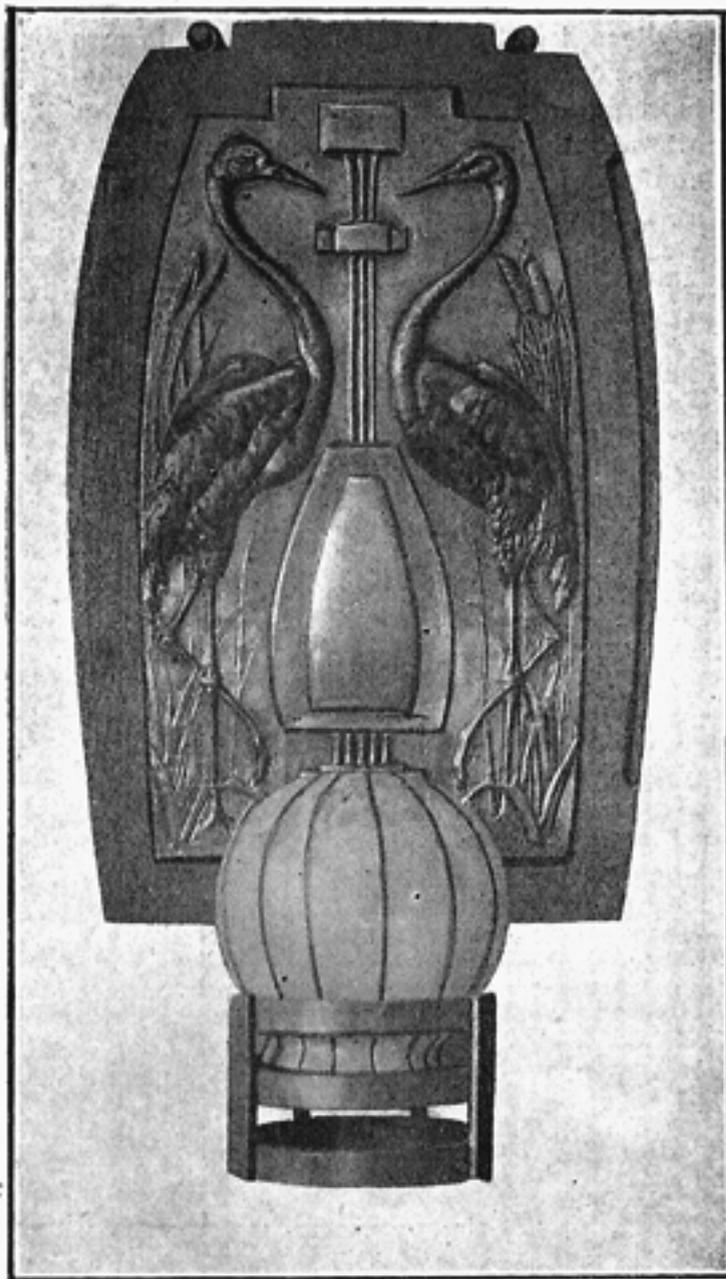
lamento e la sistemazione delle Terme Diocleziane; la sistemazione di Castel Sant'Angelo ed il primo impianto del Museo d'arte medioevale, di armi e topografia romana; lavori importanti e dispendiosi fatti nella zona di piazza d'Armi in più di quelli fatti a spese del Comune; opere notevoli di carattere permanente, eseguite a Villa Giulia; infine le costose ed interessanti collezioni, che passano ora in proprietà dello Stato, il quale le ha già in provvisoria consegna.

Ragioni analoghe a quelle fatte presenti dal Comitato di Roma e di indole generale, sono addotte dal Comitato di Torino per giustificare la differenza verificatasi nella sua gestione. Alle medesime cifre esso ne aggiunge d'indole particolare e cioè la necessità in cui si è trovato il Comitato stesso di concedere ai Comitati esteri notevoli riduzioni sui prezzi già miti per l'occupazione dei terreni a ciascuno di essi assegnato; il maggior costo dei lavori in seguito a scioperi; la necessità di

preparare sufficienti alloggi in previsione di una larga affluenza di visitatori. Le nuove e cospicue spese di difesa e di prevenzione che i Comitati esteri, insistentemente pretesero dopo l'incendio dell'Esposizione di Bruxelles. Anche il Comitato di Torino eseguì rilevanti spese d'indole permanente; per la sistemazione della sponda destra del Po e della strada alzaia lire 309.500; per il passaggio di corso Dante lire 53.000; per il palazzo detto della Stampa lire 620.000; per le difese saltuarie del Po e sistemazione di strade lire 267.500,



« APPLIQUES » PER SALA DA PRANZO.



Giorgio Ceragioli - Torino.

e importarono così in complesso la somma di lire 1.250.000.

Il Comune di Torino accordò per la sistemazione della sponda destra del Po soltanto lire 180.000 e il terreno allora occupato provvisoriamente e da demolirsi perchè vi fosse eretto il palazzo stabile; ma la Commissione chiese che il concorso venisse aumentato.

Fra i due enti sorse però contestazione circa i rispettivi crediti e debiti in dipendenza della Esposizione per cui la stessa Commissione ritenne di dover inscrivere fra le proprie attività la cospicua somma della quale in definitiva essa considerava il Comune debitore.

★ **L'industria serica** ha origine nell'Indo Cina. Secondo gli storici del Celeste Impero l'arte di utilizzare il baco del gelso per ottenere della seta sarebbe apparsa in Cina 5000 anni or sono. Ora, per quanto tale data si possa considerare leggendaria assai più che positiva, pure è certo, provato e indiscutibile che l'arte della seta non soltanto ha origine cinese, ma è anche antichissima. Dalla Cina essa passò bensì in Occidente, ma ciò non avvenne che assai dopo la sua manifestazione locale, poichè gli inventori ne custodivano gelosamente il segreto. Per cui è lecito asserire che per quanto fino dai primi tempi dell'Era Volgare la seta cominciasse ad apparire sia in Grecia che a Roma per il tramite del Turkestan e della Persia, non fu se non nel VI secolo dopo Cristo che la sericoltura s'impiantò nel bacino del Mediterraneo. Bisogna anzi aggiungere, che a quel primo impianto tenne dietro un periodo di timidi sforzi e spesso di vani tentativi e che solo nei secoli XV, XVI e XVII l'Europa, e specialmente la Francia, per opera dei suoi re Luigi XI, En-



RITRATTO (BRONZO). — G. Ceragioli.

rico IV e Luigi XIV, potettero dare alla nobile industria orientale lo sviluppo da cui dovevano trarre celebrità e ricchezza.

Per uno di quei strani e non rari fenomeni che stupiscono — osserva la *Tribuna Illustrata* — ma che in pari tempo si possono facilmente spiegare, la China non ha saputo rac-

cogliere il frutto del magnifico seme da essa stessa gettato nel fertile terreno del mondo, lasciando ai suoi imitatori il vanto di aver allevato alla perfezione la pianta di cui i primi coltivatori si accontentarono di abbandonare a sè stessa lesinandole ogni cura e perciò vietandole ogni progresso.



Esposizione « Rinascimento ». - Napoli.

« NOTTURNO ROMANTICO ». PASTELLO. — G. Ceragioli.



ACQUERELLO.



SOPRAPORTA. — G. Ceragioli.

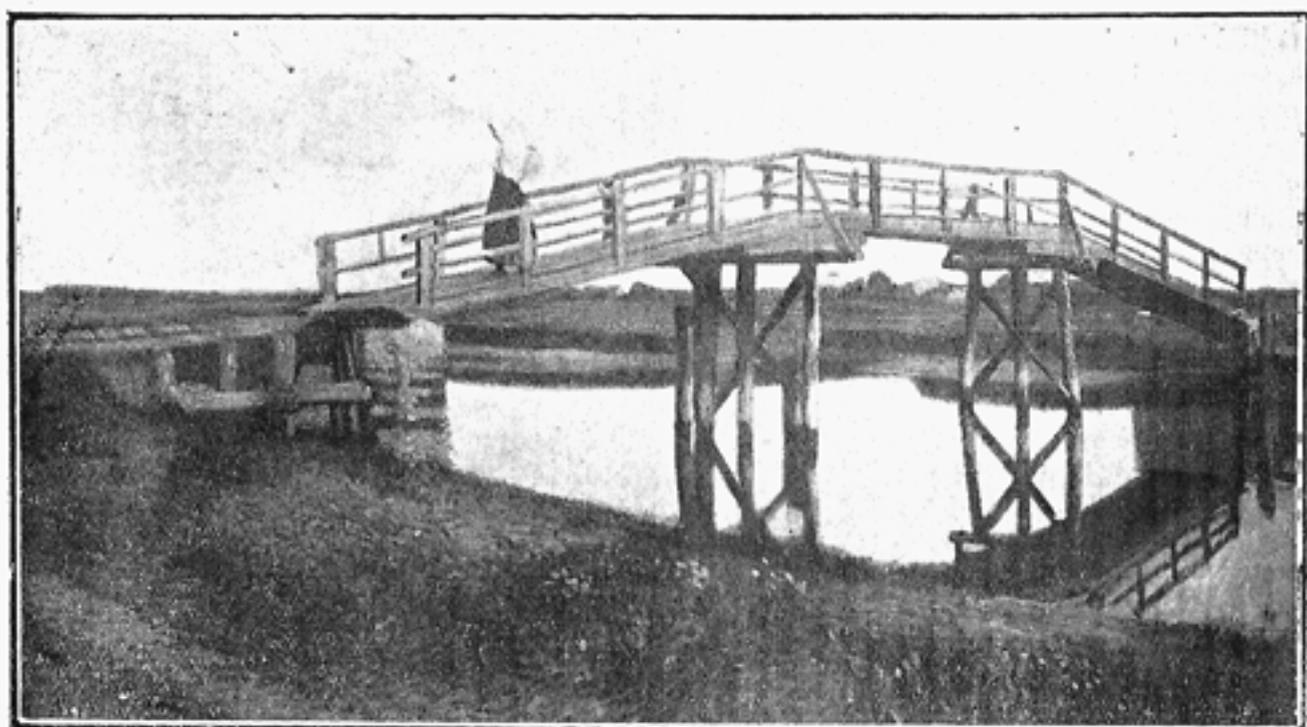


« TRAMONTO ». -- F. Sartorelli - Venezia.



Esposizione « Rinascimento » - Napoli.

« AGUCCHIANTI ». ACQUAFORTE. — O. Zuccoli Firenze.



« PAESAGGIO ». — A. NOCI - Roma. — Esposiz. « Rinascimento » - Napoli.

L'Esposizione " Rinascimento „ a Napoli

II.

Il contributo dato a questa mostra dagli artisti non napoletani è, in verità, abbastanza scarso, e non possiamo lamentarcene perchè, si capisce, in questi momenti, piuttosto che affrontare i fastidi e le spese d'una esposizione, quasi tutti i nostri pittori preferiscono rinchiudersi nello studio a lavorare sperando nella rifioritura che dovrà venire dopo la guerra. E si capisce anche perchè, per la maggior parte, le opere venute da altri centri italiani sian piccole di mole e... d'importanza.

Per la maggior parte dico, chè ve ne sono alcune indiscutibilmente di valore. Il paesaggio inviato dal Noci, per esempio, è forse il migliore che abbia dipinto questo artista: appartiene alla sua ultima maniera, e somiglia molto, e per la tecnica, un sobrio divisionismo, e per la colorazione, a quello che figurò all'ultima mostra veneziana; ma è,

come dicevo, migliore. Dalla riproduzione i lettori potranno giudicare dell'armonia delle linee, basterà aggiungere che il colore arioso, intonato sur un grigio azzurrino acceso dalla nota rossa della testata sinistra del ponte, rende benissimo la freschezza mattinata della scena.

Altro bel paesaggio è quello di Renato Tomassi: un vecchio ulivo contorto, ritratto con linea incisiva sopra un cielo azzurro. Lo stesso autore ha anche una testa acutamente disegnata.

Alessandro Zenatello in due scene infantili mostra grande ammirazione per il Van Der Goes: ha un gusto complicato che gli fa cercare strani accordi di colori e sottilità di linee che spesso riescono ad una grazia veramente notevole, ma qualche volta anche ad una certa crudità e durezza assolutamente in disarmonia colla sua visione raffinata. Giuseppe Rivaroli, invece, s'ispira al Mon-

ticelli in due scene settecentesche cui preferisco di gran lunga un *Assalto fra due cavalieri*, ove la pennellata veloce e sicura e la semplicità della colorazione meglio rispondono al suo temperamento.

Francesco Camarda continua a dipingere nudi infantili, ma comincia a preoccuparsi della composizione e degli effetti decorativi.

Indovinatissimo è il colore verde intenso del prato su cui scherzano due bambini in *Solletico*, ma i due nudi, ch'egli ha voluto finir troppo, son venuti un po' stentati e rigidi, e così la scena ha perduto



« Assalto ». — G. RIVAROLI - Roma.

quella grazia che doveva avere. Va notato in questo quadro il felice superamento di difficili scorcî.

Francesco Sartorelli ha un tramonto un po' bituminoso e pesante, ma di indovinato chiaroscuro; il Milesi un rapido studio, pieno di movimento; ed il Bazzaro uno studio che rivela bene la sua personalità inelegante e forte. Elegante invece è il Ceragioli in due quadretti a pastello grasso, due figurine in cui il disegno delicato ben s'armonizza alla delicatezza del colore.

Noto ancora Michele Califano con un riuscitissimo effetto di sole; Ruggero Panerai con delle impressioni di animali, di fattura larga e sicura; Giuseppe Sacheri con due macchiette di simpatica colorazione; il Giani con un interno molto ben intonato e di giustissima prospettiva; ed Oreste Zuccoli con tre ottime acqueforti.

Nella scultura si fanno specialmente notare Amleto Cataldi con un bel nudo muliebre, e Nicola D'Antino con una graziosa e veramente elegante figurina.

M. Milone.



« Primavera ». — A. ZANATELLO - Verona.

★ Le collezioni di Pierpont Morgan, il celebre miliardario americano, le quali raccolgono le opere d'arte più preziose, sono state studiate, in una memoria, da Carl Hovey.

Il Re dei collezionisti — come tale può alla storia a buon diritto passare Pierpont Morgan — e al quale molto deve il suo paese per la copia e la ricchezza dei tesori ond'egli lo

dotò, investì nelle sue collezioni parecchi miliardi. A tal cifra favolosa sono valutate le collezioni del Morgan, che non lesinava mai quando si trattava di portar via al vecchio continente qualche tesoro artistico, e che aveva a Parigi, a Bruxelles, ad Anversa, a Roma, a Vienna, suoi speciali commissionari, la cui unica occupazione era comprare per lui tutto ciò che a lui paresse degno d'essere acquistato. Questi commissionari — scrive P. Silvi nella *Tribuna Illustrata* — ricevevano di tratto in tratto l'ordine di ricercare questa o quell'opera, questo o quell'oggetto d'arte che occorreva per completare questa o quella collezione, e avevano carta bianca. Per avere un vaso prezioso che esisteva a Brighton, occorreva comperare tutta la casa in cui esso si trovava: e Morgan non solo la comperò — pagandola la bellezza di mezzo milione — ma fu così contento dell'opera del suo intermediario che diede a costui 25 mila lire.

Egli inoltre pagò più di mezzo milione i celeberrimi dipinti di von der Weyden, di Rembrandt, Van Dick, Beato Angelico, e moltissimi altri.

In genere miniature ne possedeva una serie meravigliosa del XVII e del XVIII secolo. Quanto ai libri, la sua biblioteca — allogata in un magnifico edificio tutto di marmo bianco stile Rinascimento, costruito apposta nel 1905, contiene cose impareggiabili sopra ogni dire.



« Ritratto ». Bronzo. — N. D'ANTINO - ROMA.



« Contadina ». — L. BAZZANO - MILANO.

A parte la stragrande quantità di opere rarissime, meritano speciale menzione una Bibbia del Gutenberg, gli incunaboli della collezione Bonnets da lui pagati 4 milioni, i manoscritti del *Romanzo della Rosa* (1300), del *Paradiso perduto* di Milton, dell'*Endymion* di Keats, del *Don Juan* di Byron, e poi di Walter Scott, di Shelley, di Burns, di Pope, e perfino un manoscritto di Plinio il vecchio. Le stampe che egli possedeva hanno un valore inestimabile, per non parlare delle collezioni, uniche al mon-

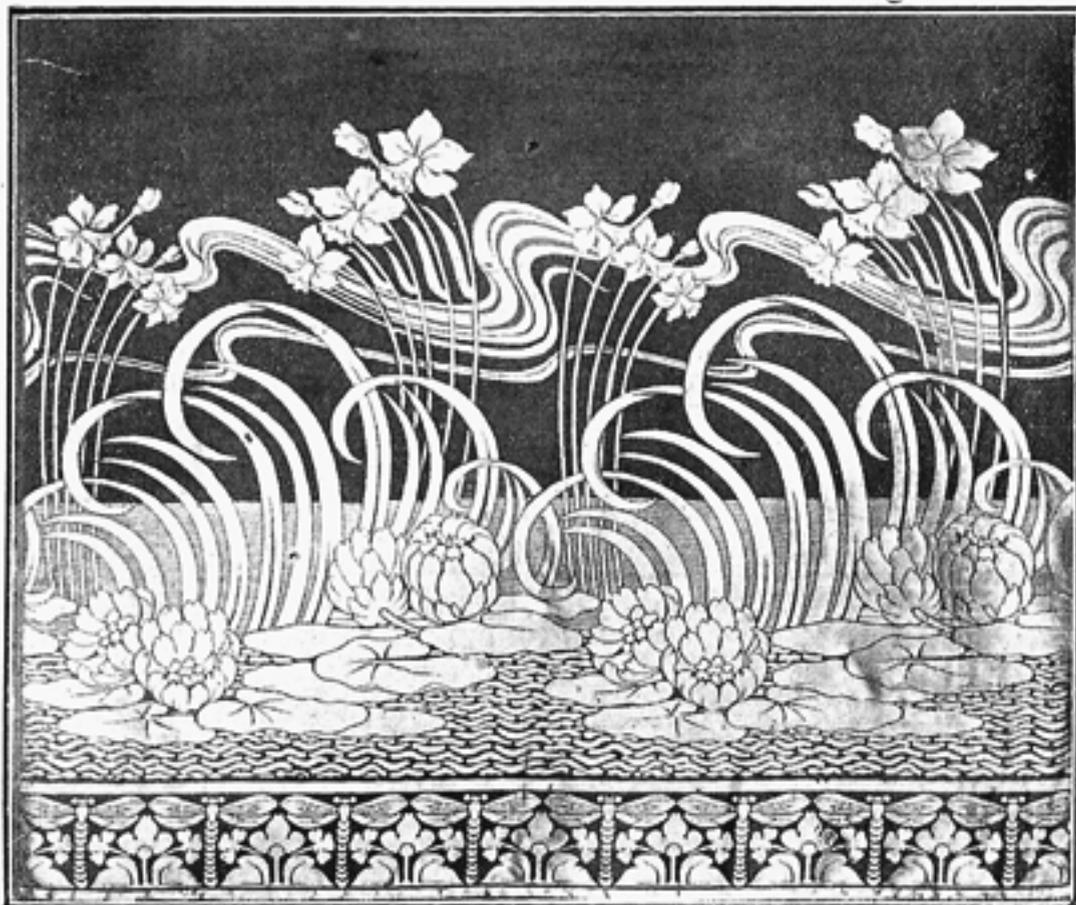
do, di libri-conti e di papiri egiziani. Tra gli autografi degni di essere ricordati, ve ne sono anche molti di Carlyle, Ruskin, Franklin, Washington, Poe, Eliot, Schiller, Lutero. Altre meravigliose collezioni di tappezzerie, di bronzi, di gioielli, di smalti, di porcellane, di mobili storici, che egli raccolse con fervore e con tenacia da cenobita ma non per snobismo da americano, sibbene sempre con gusto di amatore, di intenditore. Notevoli i *mobili* che arredarono le stanze più intime della infelice Maria Antonietta.

Talora però non valsero i suoi miliardi a procurargli certe opere d'arte che era assolutamente impossibile avere per danaro — ciò che può valere a confortare i non miliardari con l'aforisma che... non tutto il danaro può comprare. Spesso però, in quei casi, la fortuna lo aiutò.

Così una volta egli cercava dappertutto — e non aveva potuto avere, ad onta del prezzo favoloso che aveva offerto per averlo — il quinto pezzo di una collezione di porcellana

di Sèvres di cui possedeva gli altri quattro pezzi. Quel quinto pezzo non si trovava. Un giorno, quando meno se lo aspettava, un povero diavolo si presentava ad offrirglielo: un povero diavolo al quale quel pezzo di Sèvres era pervenuto a traverso una certa bizzarra eredità. E lo ebbe, offerto a pochissimo prezzo dall'offerente inconsapevole; ma lo pagò conscienciosamente quanto il desiderio di averlo gli consigliava di pagarlo.

Ma più grave imbarazzo costituirono per lui le spese di dogana, per le quali lungamente egli dovette contentarsi di tenere in Europa le sue collezioni. Se avesse voluto trasportarle in America, gli sarebbero occorsi 6 milioni di dollari in sole spese di dogana. E il suo senso di uomo d'affari, in questo la vinceva sulla sua passione di collezionista. Però la sua genialità — dice il Silvi — gli suggerì un rimedio: ottenere le tariffe doganali, nel senso che le opere d'arte le quali avessero più di un secolo di vita entrassero in America in franchigia.



BOZZETTO DI TENDA PER GABINETTO DA BAGNO. — G. Ceragioli.



PERGAMENA. — M. Sbriziolo - Caltanissetta.



« VIA ARENELLA ». — M. Califano.



SCHIZZO DI CAPPELLA FUNERARIA

A. BASSANO - 1915

SCHIZZO DI CAPPELLA FUNERARIA. — A. Bassano - Sarzana.

MATTE = PENNELLI = SCALPALLI

★ La R. Scuola Tecnica « Valperga » di Torino, per rendere affettuoso e patriottico omaggio alla memoria di tre alunni caduti eroicamente al fronte e ricordare la loro sacra memoria ai compagni, come esempio di fede, di valore e di sacrificio, pubblicò nello scorso mese una cartolina allegorica con i ritratti dei giovani eroi.

Un'aquila accorsa ad alimentare, con una corona d'alloro la fiamma che brilla sull'ara della patria, è il concetto sintetico del simbolo rappresentato, il quale è completato da elementi decorativi e dai tre ritratti.

Una concisa biografia degli estinti, in forma lapidaria, illustra i nomi e spiega lo scopo educativo.

La cartolina è stata venduta a due soldi, e l'incasso totale dell'edizione di tremila esemplari è stato destinato ai mutilati.

È in corso di stampa il quarto migliaio per soddisfare le ripetute richieste non solo degli alunni ma anche di persone benemerite.

La geniale iniziativa della Scuola Tecnica « Valperga » merita vivo encomio e particolare menzione perchè possa servire come esempio da imitarsi.

In tal modo, all'atto doverosamente patriottico, si compie opera altamente educativa, scopo principale della nostra scuola.

★ A pro militari ciechi, ricoverati nella Casa Landriani di Firenze, è stata pubblicata di questi giorni una simpatica cartolina illustrata, ideata e disegnata dal prof. Sante Pirani, direttore della R. Scuola Tecnica di Sarno.

L'opera benefica e patriottica merita lode ed incoraggiamento, e coloro che volessero acquistare una benemerita di più, dovrebbero rivolgersi all'autore a Sarno (Salerno) acquistando delle cartoline ed inviando oblazioni.

★ Il grande tunnel costruito sotto il Tamigi venne incominciato nel giugno dell'anno 1899, e consta di un tubo enorme di ghisa, il cui diametro è di quasi quattro metri, mentre la sua lunghezza è precisamente di 371 metri. Al principio e alla fine del tunnel sono due pozzi il cui diametro supera i 12 metri.

★ Due grandiose opere pubbliche sono state inaugurate nella borgata di Lonate Pozzolo, le quali fanno onore a quell'Amministrazione comunale e al paese: l'edificio scolastico e l'acquedotto.

L'edificio scolastico, ispirato alle moderne esigenze d'igiene e di comodità, è a due piani, con sei vaste aule per piano, inondate di aria e di luce con ampi finestroni.

L'acquedotto è formato da serbatoio in cemento armato, alto 21 metri dal suolo e capace di cento metri cubi d'acqua. Una camera d'aria protegge esternamente e difende il serbatoio dal riscaldamento solare.

★ Nel fascicolo scorso, a pag. 72, parlando dell'artista Ceragioli, il quale, pur avendo interrotto per circa due anni la professione dell'arte per quella militare, deve invece leggere dieci anni.

Perchè i lettori non ritengano una notizia erronea e per l'importanza della notizia stessa ci facciamo doverosa premura di correggere l'involontario errore di stampa.

PUTTI E STUCCHI DEL SERPOTTA

Interessante raccolta di tutti i capolavori di questo grande ed eccezionale artista
: : del '700, composta di 50 grandi tavole in fototipia a doppia tinta : :

L'ARTISTICA OPERA È INDISPENSABILE
AGLI SCULTORI, STUCCATORI, DECORATORI E PITTORI : : : : : :

Prezzo della raccolta completa L. 30. — Agli abbonati L. 15 franco di porto.

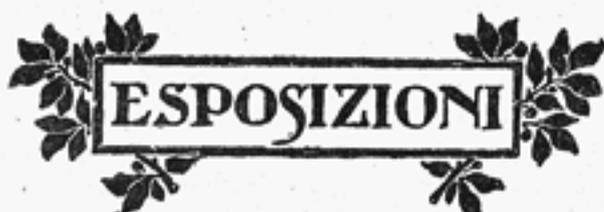
☛ Sono disponibili solo poche copie ☛

LA MOSTRA DI ARTE ANTICA UMBRA A PERUGIA

Elegante volume su carta patinata, illustrato da 58 grandi e finissime incisioni con artistica copertina a colori.

Prezzo L. 2,50 - Agli abbonati L. 1,25

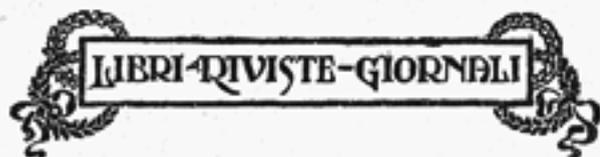
A coloro che ci procurano un abbonamento nuovo si offre in omaggio gratis.



★ L'Associazione degli Acquerellisti Lombardi inaugurerà la solita annuale Esposizione sociale il 14 prossimo aprile nei saloni superiori del Cova, a Milano.

Tutti gli artisti possono prendere parte alla mostra, facendo pervenire nei locali di *Via Manzoni N. 1*, le opere, munite di cornici e protette da vetro, consistenti esclusivamente in acquerelli originali, dal 2 al 5 aprile. Le notifiche dovranno pervenire all'Associazione, *Corso Venezia, N. 93*, non più tardi del 25 corrente marzo.

★ Un'Esposizione a Londra si inaugurerà, ai primi del prossimo aprile, nella sala della *Royal Society of British Artist*. La mostra comprenderà esclusivamente l'incisione italiana e la metà degli introiti sarà devoluta a beneficio della Croce Rossa Italiana.



★ *Novo Convito*, è un'altra rivista nuova uscita quest'anno. L'animo tormentato del

lettore, in questi momenti di tristezze e di dolori, riceve non poco conforto e coraggio ammirando quest'altra prova della fecondità e dell'esuberanza dell'italico ingegno, il quale, se si commuove agli avvenimenti della tragedia a cui assistiamo, non resta però avvilito e scoraggiato, perchè le sue manifestazioni del bello hanno sempre quell'impronta di schiettezza e di spontaneità, che dicono dell'elevatezza della stirpe. La rivista « *Novo Convito* » che si pubblica a Pescara, dallo stabilimento *Arti della stampa*, lo dimostra eloquentemente. Evviva l'Italia!

BIGLIETTI APERTI

G. I., *Santa Margherita d'Adige*. — La critica che Ella stessa fa al suo lavoro dimostra d'averne delle qualità che sono una seria promessa, se la giovane sua età e i pregi del lavoro medesimo non fossero una sufficiente raccomandazione. Se avesse consultato dei buoni modelli avrebbe, certamente, composto un'opera di molto superiore e più organica.

Così pure, se la fotografia fosse stata fatta un po' di fianco, col letto montato e, possibilmente, ambientato, avrebbe ottenuto miglior effetto.

Continui a lavorare sempre con lo stesso entusiasmo e costanza e vedrà che i buoni frutti non si faranno attendere.

ROCCO CARLUCCI, *Direttore responsabile*.

Architetto Cimbri Gelati, Professore nel Regio Politecnico di Torino

POESIA DELL'ARTIGIANO

Raccolta di disegni ad uso degli studiosi di decorazione architettonica e delle scuole tecniche e professionali.

L'opera è composta di 50 tavole di cm. 35x25 riproducenti disegni ornamentali, dal vero, con studi di stilizzazione, composizioni decorative e architettoniche ad effetto, frutti, pannelli, ecc.

L'opera completa L. 6 - ai nostri abbonati si cede per sole L. 4 più cent. 50 per porto.

1° Volume dell'appendice con disegni tinteggiati L. 2. Chi ci invierà L. 6, riceverà franco di porto le due pubblicazioni.

ALBUM NOVITA

ALBUM DELLA RICAMATRICE MODERNA

Questo nuovo Album è composto di 43 grandissime tavole, formato 35x50 stampate in diversi colori e racchiuse in una elegantissima copertina a sei colori.

Le tavole contengono, oltre ad alfabeti e monogrammi per lenzuola, tovaglie, tovaglioli e fazzoletti, grandissimi lavori per lenzuola, come Buon riposo e relativa riduzione per federe, Buon Appetito per tovaglie e riduzioni per tovagliolo, liste per pianoforte, sottocoppe, sottolampade, bavaglioli, corone, colletti, fregi, ornamenti, merletti, festoni, in tutte le maniere, lavori all'uncinetto, lavori alla Richelieu, Renaissance, bordi guipure, ricami di applicazione, camicie da donna, bellissimi alfabeti e lavori punto in croce, e tutto quanto di meglio si può desiderare nel ricamo.

Non fanno difetto i monogrammi ed i nomi per fazzoletti che vi si trovano a centinaia ed originalissimi. Questa elegantissima e ricca pubblicazione sorpassa per le novità e buon prezzo tutto quanto sinora si è pubblicato, ed è di assoluta necessità a tutte le ricamatrici e istituti, collegi, conventi, famiglie, signorine e quanti apprezzano l'arte del ricamo.

Inviando L. 3 (estero L. 3,50) all'Amministrazione de l'Artista Moderno, si riceverà l'Album completo franco di porto per posta.

LA SCUOLA DEL DISEGNO

PERIODICO DIDATTICO ARTISTICO

Diretto dal Prof. L. GIUNTI

SI PUBBLICA IL 15 DI OGNI MESE

Dir. e Amm. : Via Cavour, 340 - Roma

Abbonam. annuo L. 3; al Supplem. Illustr. L. 2,50

ARTE E STORIA

RIVISTA ILLUSTRATA CHE CONTA TRENTATRE ANNI DI VITA

Direttore: GUIDO CAROCCI

Si pubblica ogni mese in grosso fascicolo

Via dei Servi, 13 - FIRENZE - Via dei Servi, 13

Abbonamento annuo L. 6 - Estero L. 7

La Ditta G. B. PARAVIA & C.

spedisce gratis il *Catalogo illustrato delle Opere di disegno*, comprendente pratiche pubblicazioni per le Scuole Professionali e di Arti e Mestieri, per Costruttori e Disegnatori meccanici, Decoratori, Falegnami, Ebanisti e Stipettai, Fabbri-ferrai, Scalpellini, ecc., ecc.

Le richieste vanno indirizzate alla Ditta Paravia in Torino od a qualunque delle sue Filiali in Roma, Milano, Firenze, Napoli, Palermo.

ANTONIO VALLARDI - Editore - Via Stelvio, 2
MILANO

Catalogo N. 5

DISEGNO (Scolastico-Industriale)

PRIMI ELEMENTI DI DISEGNO per le Scuole Elementari - ORNATO per le Scuole Secondarie e Professionali - FIORI - PAESAGGIO - FIGURA - ANIMALI - DECORAZIONE - SOLIDI GEOMETRICI - DISEGNO GEOMETRICO - TOPOGRAFIA - DISEGNO COSTRUTTIVO - DISEGNO ARCHITETTONICO - DISEGNO PROFESSIONALE e INDUSTRIALE (per Fabbri, Falegnami, Ebanisti, Tappezzieri, Argentieri, Cesellatori, Bronzisti, Meccanici) - MODELLI IN GESSO - CARATTERI e MONOGRAMMI - ARTICOLI PER DISEGNO - BANCO-TAVOLETTA.

Richiedere con biglietto di visita con le iniziali C. n. 5.

DONI AGLI ABBONATI DEL 1916

L'architetto Moderno — 1ª Serie. Contiene progetti, schizzi e lavori eseguiti. — Nuova pubblicazione di 40 tavole L. 15, agli abbonati L. 4.

Il Pittore e il Decoratore Moderno — Riproduce decorazioni, bozzetti, disegni, figure, quadri decorativi, allegorie, ecc. 80 tavole L. 30, agli abbonati L. 7.

L'arredamento e l'Ambiente Moderno — Schizzi, disegni e progetti d'insieme e di particolari d'ambienti e di mobili semplici e complessi. — 60 tavole L. 20, agli abbonati L. 5.

Scultura Monumentale e Plastica Decorativa — Decorazioni plastiche, particolari e monumenti. — 60 tavole L. 20, agli abbonati L. 5.

ALTRI DONI

vedere a 2ª pagina della copertina

L'antologia del Disegno — Composizioni, progetti, disegni, studi, schizzi, ecc. per scuole. — 40 tavole L. 8.

Il Ferro Battuto e il Fabbro Moderno — Album di 40 tavole con disegni originali e pratici. — L. 4 franco di porto.

Modelli di disegni per scuole tecniche e professionali.

Tavole murali e Albums di ricamo.

Deposito di pubblicazioni artistiche

Edizioni italiane e straniere di lusso ed economiche.